CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 265

Destinazione dei rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto presenti nel sito industriale di Salbertrand (TO).

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 20/05/2020

Presentata in data 20/05/2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

1970 | 2020 PIEMONTE valori comuni Una regione, tante storie

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: Destinazione dei rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto presenti nel sito industriale di Salbertrand (TO).

Premesso che,

- nell'area industriale di Salbertrand, sito individuato come cantiere presso il quale si dovrebbero svolgere i processi di caratterizzazione, smistamento e valorizzazione dei materiali provenienti dagli scavi dei cantieri della Nuova Linea Torino-Lione, sono presenti da anni materiali classificati come rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto;

- negli anni il deposito di questi materiali è già stato oggetto di due sequestri e due dissequestri. Nonostante tutto il cumulo è rimasto allo scoperto per otto anni ed è stato ricoperto da teli di plastica solo a fine del 2017, quando il movimento No Tav ha cominciato ad interessarsene, a seguito della scelta dell'area per il cantiere di base;

- a maggio 2022 il Comune di Salbertand ha confermato che sono in corso attività di rimozione del materiale contenente amianto sito in Regione Ilies Neuves. Il Comune afferma altresì che sono stati condotti sopralluoghi congiunti in sito con la redazione di apposito verbale, volto a verificare lo stato dei luoghi e l'avanzamento dei lavori.

Considerato che,

- il deposito abusivo di rifiuti pericolosi presenti nel sito industriale di Salbertrand è stato anche oggetto di un esposto da parte di Pro Natura Piemonte;

- l'8 novembre 2019 il quotidiano torinese La Stampa ha dato la notizia a pagina completa di un deposito abusivo di rocce amiantifere sotto il titolo "Sequestrata dalla Guardia di Finanza la montagna di amianto che blocca il cantiere Tav". Il giorno successivo, 9 novembre, il giornale ha nuovamente dedicato una pagina intera alla notizia, confermandola e certificandola sotto il titolo: "A Salbertrand bomba all'amianto da disinnescare";

- gli articoli si riferiscono al "cumulo di rocce contenenti amianto" depositate nell'area che dovrà essere occupata dal cantiere per la Torino-Lione. Nel primo articolo il quotidiano afferma che si tratta di circa 10.000 metri cubi facenti parte di un complesso di conferimenti a discarica effettuati da più di vent'anni da ditte collegate ad Itinera che ha in concessione quest'area dal 2006 al 2024. Nel secondo dice che "quasi sicuramente" i costi della bonifica non saranno più addebitati ad Itinera, ma se li accollerà Telt, la società che dovrebbe costruire il tunnel di base della TAV.

INTERROGA

per conoscere la destinazione dei rifiuti speciali contenenti amianto oggetto di attuale rimozione presenti da anni nel sito industriale di Salbertrand (TO).